

## LIII.

## TORNATA DEL 26 GIUGNO 1883

## Presidenza del Presidente TECCHIO.

**Sommario.** — *Comunicazione dei seguenti dispacci: 1. del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio per la nomina di due commissari della Giunta sulla legge della fillossera; 2. del Ministro dell'Interno per la nomina della Deputazione che dovrà intervenire alle solenni esequie che si faranno a Torino il 28 luglio prossimo per il 34° anniversario della morte di Re Carlo Alberto; 3. Del Consiglio agrario di Lodi per assistere all'apertura di quella mostra industriale e alla contemporanea inaugurazione del monumento al Re Vittorio Emanuele II; 4. Del Presidente della Camera per la trasmissione d'un progetto di legge d'iniziativa della Camera elettiva sull'estensione dell'art. 43, alinea 2°, della legge 14 aprile 1864 concernente gl'impiegati della Giunta lombarda del censimento, agli impiegati dell'Amministrazione del Censo ed uffici equivalenti — Presentazione di 11 progetti di legge: 1. Fissazione del contingente di prima categoria della leva sui giovani nati nell'anno 1863; 2. Stato dei sottufficiali dell'esercito; 3. Modificazioni alle circoscrizioni militari territoriali del regno, stabilite dalla legge 22 marzo 1877; 4. Convalidazione di decreti reali di prelevamento di somme dal fondo delle spese impreviste per l'anno 1882; 5. Convalidazione d'un decreto reale per prelevamento di somma dal fondo delle spese impreviste per l'anno 1883; 6. Approvazione di contratti di vendita di beni demaniali a trattativa privata; 7. Maggiori spese dell'anno 1882 da aggiungersi al bilancio definitivo di previsione per l'anno medesimo; 8. Facoltà di prorogare la Convenzione di navigazione fra l'Italia e la Francia del 13 giugno 1862, nonchè l'attuale trattamento in materia di tasse marittime accordate coll'art. 6 della Convenzione postale 3 marzo 1869; 9. Proroga del Trattato di commercio e navigazione in vigore fra l'Italia e il Messico; 10. Approvazione di un nuovo Trattato di commercio col Montenegro; 11. Facoltà di alienazione ad enti morali delle gallerie, biblioteche ed altre collezioni d'arte e antichità indicate nell'art. 4 della legge 24 giugno 1871, che abolì i fidecommessi nella provincia di Roma — Comunicazione dell'ordine del giorno per la seduta del 30 giugno.*

La seduta è aperta alle ore 4 e 20 pom.

Sono presenti i Ministri degli Esteri, di Grazia e Giustizia e della Guerra.

Il Senatore, Segretario, CANONICO dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

**Atti diversi.**

PRESIDENTE. Ho ricevuto dal signor Ministro

di Agricoltura, Industria e Commercio il seguente dispaccio:

« Eccellenza,

« Secondo l'art. 6 della presente legge del 29 aprile 1883, n. 1295, due mesi dopo la promulgazione della legge stessa, deve essere nominata una Commissione per riferire al Parlamento prima del 15 marzo 1884, e dopo la

SESSIONE DEL 1882-83 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 26 GIUGNO 1883

campagna fillosserica del corrente anno, sopra lo stato e le condizioni della fillossera in Italia.

« Essendo prossimo a verificarsi il termine di cui sopra, mi permetto di richiamare sull'articolo stesso, l'attenzione di V. E. per la scelta dei due membri che deve farsi dal Senato.

« BERTI ».

La nomina di questi due Commissari è già stata posta all'ordine del giorno per la prossima tornata.

Dal signor Ministro dell'Interno ho ricevuto il seguente dispaccio :

« Il 28 luglio prossimo saranno, a cura dello Stato, celebrate, come in passato, solenni esequie nella chiesa metropolitana di Torino, per il 34° anniversario della morte del magnanimo Re Carlo Alberto.

« Mi reco a dovere d'informarne cotesta onorevole Presidenza, per le opportune disposizioni, affinchè, come negli anni scorsi, il Senato del Regno sia rappresentato da una Deputazione alla pia cerimonia.

« DEPRETIS ».

La Presidenza provvederà perchè il Senato sia rappresentato alla pia funzione a forma di quanto si praticò negli anni scorsi.

Dal Consiglio agrario di Lodi ho ricevuto la seguente lettera :

« I rappresentanti delle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Milano, Pavia, Sondrio, conformemente al regolamento 20 febbraio 1881, designavano la città di Lodi sede di un concorso agrario per la decima circoscrizione. Un comitato speciale della provincia di Milano annetteva a questa anche la mostra industriale di igiene, di previdenza, di didattica e ginnastica per la provincia di Milano, ed un concorso speciale di elettricità internazionale. Il regio Ministero di Agricoltura e Commercio, sempre solerte a svolger le forze del suolo, volle che la mostra dei latticini fosse estesa a tutta Italia; per tal modo la nostra Esposizione prese un'importanza eccezionale da meritare l'alto patronato di S. M. il Re Umberto.

« L'apertura della mostra ha luogo il giorno

8 settembre prossimo, colla contemporanea inaugurazione dinanzi al palazzo della mostra, del monumento eretto alla memoria del Re Vittorio Emanuele II, opera del valente scalpello del Barzaghi. Lodi spera di vedersi onorata dall'intervento del Re, e la città tutta e le Commissioni gareggiano per degnamente ricevere il Monarca liberale, in cui s'impenna l'unità della Nazione.

« A questa patriottica festa della pace e del lavoro non può mancare la rappresentanza del Senato, baluardo delle libere istituzioni e della prosperità nostra. È ad esso che la città di Lodi porge invito e preghiera vivissima perchè voglia compiacersi di delegare alcuno dei suoi membri a rappresentarlo in questo simpatico convegno delle provincie lombarde e d'Italia.

*Per il Municipio*

IL SINDACO.

*Il Presidente della Commissione ordinatrice.*

Se nessuno fa speciale proposta si seguirà anche in questa circostanza le consuetudini invalse, di pregare cioè i signori Senatori delle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Milano, Pavia e Sondrio di recarsi all'inaugurazione annunciata nella lettera testè letta.

Dal signor Presidente della Camera ho ricevuto questo dispaccio :

« Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere a S. E. il Presidente del Senato del Regno il disegno di legge d'iniziativa della Camera dei Deputati, approvato nella seduta di questo stesso giorno, 22 giugno, con preghiera di volerlo sottoporre all'esame di cotesto ramo del Parlamento.

« D. FARINI »

Il progetto del quale si tratta è intitolato : « Estensione dell'art. 43, alinea 2°, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, concernente g'impiegati della Giunta lombarda del censimento, agli impiegati dell'Amministrazione del Censo ed uffici equivalenti ».

Questo progetto di legge sarà stampato e distribuito agli Uffici.

**Presentazione di 11 progetti di legge.**

PRESIDENTE. La parola spetta al signor Ministro della Guerra.

FERRERO, *Ministro della Guerra*. Ho l'onore di presentare al Senato tre progetti di legge relativi: il primo alla « Fissazione del contingente di prima categoria della leva sui giovani nati nell'anno 1863 »; il secondo allo « Stato dei sotto-ufficiali dell'esercito »; il terzo alle « Modificazioni delle circoscrizioni militari territoriali del Regno, stabilite dalla legge 22 marzo 1877 ».

Prego il Senato di volerne consentire l'urgenza.

A nome del Ministro delle Finanze poi ho l'onore di presentare quattro progetti di legge, relativi il primo alla « Convalidazione di decreti reali di prelevamento di somme dal fondo delle spese impreviste per l'anno 1882 »; il secondo alla « Convalidazione di un decreto reale per prelevamento di somma dal fondo delle spese impreviste per l'anno 1883 »; il terzo per « Approvazione di contratti di vendita di beni demaniali a trattativa privata »; il quarto per « Maggiori spese dell'anno 1882 da aggiungersi al bilancio definitivo di previsione per l'anno medesimo ».

Il Ministro delle Finanze, per mio mezzo, prega il Senato di volere deferire l'esame di questi quattro progetti di legge, alla Commissione permanente di Finanza, e di volerne altresì decretare l'urgenza.

Per mio conto poi faccio preghiera perchè l'esame del progetto di « Modifica alla circoscrizione territoriale militare », sia rimandato a quella stessa Commissione che riferì sul progetto che viene ora in piccola parte modificato.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro della Guerra dei progetti presentati.

Se non vi sono opposizioni, i quattro progetti presentati a nome del signor Ministro delle Finanze s'intendono dichiarati d'urgenza, e ne sarà deferito l'esame alla Commissione permanente di finanza.

Il signor Ministro della Guerra desidera che il progetto di legge per « Modifiche alla circoscrizione territoriale militare » sia rimandato alla Commissione che riferì sulla circoscrizione militare.

Se non vi sono opposizioni, l'esame del progetto sarà rinviato a quella Commissione.

Il signor Ministro degli Esteri ha la parola.  
MANCINI, *Ministro degli Affari Esteri*. Ho l'o-

nore di presentare al Senato tre disegni di legge, approvati ieri dalla Camera dei Deputati.

Il primo riguarda « Facoltà di prorogare la Convenzione di navigazione fra l'Italia e la Francia, del 13 giugno 1862, nonchè l'attuale trattamento in materie di tasse marittime accordate coll'art. 6, della Convenzione postale 3 marzo 1869 ».

Il secondo: « Proroga del Trattato di commercio e navigazione in vigore fra l'Italia ed il Messico ».

Il terzo: « Approvazione di un nuovo Trattato di commercio col Montenegro ».

Essendo per i due primi progetti imminente la scadenza dei Trattati ora esistenti, scadendo essa il 30 del corrente mese, risulta manifesta la necessità che per questi disegni di legge sia dichiarata l'urgenza; ed io ne fo preghiera al Senato.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro degli Affari Esteri della presentazione di questi progetti di legge, i quali saranno stampati e distribuiti agli Uffici.

Il signor Ministro ha fatto istanza che i primi due progetti siano dichiarati d'urgenza.

Se non vi è opposizione l'urgenza s'intende accordata.

GIANNUZZI-SAVELLI, *Ministro di Grazia e Giustizia*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

GIANNUZZI-SAVELLI, *Ministro di Grazia e Giustizia*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge che permette « l'Alienazione ad enti morali delle gallerie, biblioteche ed altre collezioni di arte e antichità, indicate nell'articolo 4 della legge 24 giugno 1871, che abolì i fidecommessi nella provincia di Roma ».

Il Senato certamente non ignora il fatto che ha dato luogo alla presentazione di questo progetto di legge.

Il principe Corsini, in seguito alla vendita del suo palazzo allo Stato, ha generosamente donato alla Nazione la biblioteca e la pinacoteca che erano nel medesimo palazzo.

Ora questa cessione non sarebbe possibile se un progetto di legge non autorizzasse la deroga di quanto è stabilito nell'articolo 4 della legge 1871, che determina l'inalienabilità delle gallerie. Essendo indispensabile che sia votato questo progetto di legge, io pregherei il Senato a volerne decretare l'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro di Grazia e Giustizia della presentazione di questo progetto di legge.

Il signor Ministro ha fatta istanza affinché questo progetto di legge sia dichiarato d'urgenza.

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza s'intende accordata.

Ora do lettura dell'ordine del giorno per la tornata di sabato.

I. Votazione a squittinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Concorso del Governo nella spesa dell'Esposizione nazionale in Torino nell'anno 1884;

Aumento di fondi assegnati per l'Inchiesta agraria e proroga del tempo stabilito per compierla;

Approvazione di contratti di permuta di beni demaniali.

II. Nomina di due Commissari giusta il prescritto della legge sulla fillossera.

III. Interpellanza del Senatore Majorana al Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, ed ai Ministri dei Lavori Pubblici e di Agricoltura, Industria e Commercio, intorno alle tariffe ferroviarie ed alla migliore attuazione in Italia del servizio cumulativo delle merci e dei viaggiatori sulle ferrovie e sui piroscafi anche in relazione alle esigenze delle classi lavoratrici.

IV. Discussione dei seguenti progetti di legge:

Approvazione di contratti di vendita di beni demaniali a trattativa privata;

Convenzione tra l'Italia e la Svizzera per relazioni di servizio doganale;

Convenzione colla Compagnia *Eastern Telegraph Limited* per comunicazioni telegrafiche sottomarine;

Modificazioni agli articoli 9, 10, 81 e 165 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito;

Disposizioni concernenti i certificati ipotecari;

Facoltà al Governo di applicare magistrati di appello alla Corte di cassazione di Palermo;

Provvedimenti pei danneggiati politici delle provincie napoletane e siciliane;

Modificazioni alla legge 22 aprile 1869, numero 5026, sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato;

Disposizioni per agevolare nei territori danneggiati dalle piene del 1882 il credito alle Provincie, ai Comuni, Consorzi e privati a mite ragione d'interesse.

PRESIDENTE. Gli Uffici saranno convocati giovedì per esaminare i progetti di legge d'urgenza, presentati oggi dai signori Ministri.

Se i signori Ministri non hanno altre comunicazioni da fare, la seduta è sciolta (ore 4 e 45).